PROCEDURA DI GARA APERTA

GARA EUROPEA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI INDAGINE PER LA VALUTAZIONE CONTROFATTUALE DEI PERCORSI DI INCLUSIONE PER I BENEFICIARI DELLA MISURA DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ NAZIONALE ADI
CPV 79315000-5
CUP I89I23000220004
CIG B68817DEEF

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS. N. 36/2023

L'art. 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) prevede, al comma 12 che la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio.

La presente relazione sul progetto del servizio si compone delle seguenti parti:

1. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
3. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
5. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche esecutive e ogni altro elemento necessario alla formulazione dell'offerta.

1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà (già Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) tra le sue varie funzioni, monitora la spesa sociale e valuta l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali, svolge attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali. In tale ambito, in cui troviamo, tra gli altri, i programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, dal Fondo di aiuti europei agli indigenti, e dal Fondo sociale europeo Plus, si inserisce, l'articolo 11 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito

con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85, che individua il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) quale responsabile della valutazione dell'efficacia dell'Assegno di inclusione (ADI) e del coordinamento dell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali. La valutazione è operata secondo un progetto di ricerca, approvato dal Comitato Scientifico di cui all'articolo 10, comma 1-bis, del DL 28 gennaio 2019, n. 4, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del DL n. 48 del 2023, e adottato con decreto direttoriale 27 maggio 2022, n. 123. Il Comitato Scientifico, ricostituito con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 20 febbraio 2023, n. 22, ha approvato il documento di "Aggiornamento del progetto di ricerca per la valutazione controfattuale dei percorsi di inclusione per i beneficiari della misura di contrasto alla povertà nazionale ADI", adottato con decreto direttoriale n. 402 del 12 dicembre 2023.

L'attività è inserita all'interno del Piano Statistico Nazionale 2023-2025 (PSN 2023-2025) del Sistema statistico nazionale (Sistan) pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 268 del 15 novembre 2024, e successive modifiche e integrazioni.

La misura ADI è costituita da due componenti: (a) il beneficio economico e (b) i percorsi di accompagnamento, che rappresentano la componente "attiva" della misura, cioè, richiedono la partecipazione attiva dei beneficiari ad un percorso di inclusione sociale o lavorativa.

Oggetto della valutazione è la partecipazione alla componente attiva, che rappresenta una modalità innovativa di accompagnamento personalizzato, e del suo conseguente impatto sul benessere.

L'impatto dei percorsi di inclusione previsti dalla norma, ove correttamente implementati, verrà quantificato attraverso l'attuazione di un "esperimento controllato". Per garantire una quantificazione rigorosa dell'impatto dei percorsi e l'attuazione dell'esperimento controllato, è stato individuato un campione di Ambiti Territoriali Sociali (ATS) al cui interno è stato selezionato *casualmente* un campione di nuclei beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) su cui prevedere delle variazioni negli obblighi relativi al percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa. Il progetto di valutazione utilizza infatti una metodologia controfattuale, ovvero si basa sull'assegnazione casuale dei beneficiari in gruppi di controllo e trattamento.

L'obiettivo dell'indagine è la rilevazione di informazioni che permettano di misurare l'impatto dei percorsi di inclusione sociale sul benessere dei nuclei beneficiari e il raggiungimento di risultati specifici del programma ADI, tra cui il benessere psicologico e le capacità decisionali della famiglia,

le reti sociali, la povertà percepita e deprivazione materiale e non monetaria, lo stato di salute, la capacità di gestione del bilancio, l'acquisizione di abilità non cognitive e socio-emozionali e l'attività di ricerca del lavoro unitamente a una serie di informazioni sulle condizioni socioeconomiche della famiglia.

La valutazione rigorosa dell'impatto del modello di presa in carico e accompagnamento da parte dei servizi nell'ambito dell'ADI fornirà elementi di valutazione quantitativi e qualitativi rilevanti per la Priorità 1 del PN inclusione 2021-2027, dedicata al Sostegno all'Inclusione sociale e lotta alla povertà, e in particolare per l'Obiettivo Specifico ES04.11, volto a favorire l'inclusione attiva dei soggetti svantaggiati, la governance dei servizi sociali e l'attuazione di interventi per il rafforzamento della capacità degli ATS. Infatti, i risultati del progetto di valutazione controfattuale, misurati attraverso l'indagine oggetto del servizio, forniranno un'evidenza rigorosa dell'impatto del modello di accompagnamento volto a favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari, promosso dalla misura nazionale di contrasto alla povertà ADI, sul benessere e le condizioni sociali e lavorative dei beneficiari stessi. In particolare, il progetto di valutazione controfattuale si focalizza sull'impatto dell'insieme di interventi offerti dai servizi sociali degli ATS e dei Comuni nell'ambito dell'ADI, attuati attraverso gli strumenti delineati dalle *Linee Guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale*, quali la valutazione multidimensionale e il Patto per l'Inclusione, all'interno del quale possono essere attivati anche specifici servizi a supporto della famiglia. Inoltre, la valutazione attuata attraverso l'"esperimento controllato", e tramite un accompagnamento dedicato agli ATS parte del campione di valutazione, fornisce un'occasione di formazione e rafforzamento di capacità degli operatori sociali nella messa a sistema degli strumenti definiti dalle *Linee Guida* per la presa in carico dei beneficiari.

La rilevazione dovrà avvenire attraverso interviste faccia a faccia con tecnica CAPI (Computer Assisted Personal Interview) e questionario strutturato ai nuclei beneficiari dell'Assegno di Inclusione. Le interviste saranno da effettuare su tutto il campione composto da un minimo di 4.300 nuclei ad un massimo di 5.300 nuclei beneficiari.

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento dell'indagine per la valutazione controfattuale dei percorsi di inclusione per i beneficiari della misura di contrasto alla povertà nazionale ADI da realizzarsi mediante la conduzione di due rilevazioni e la realizzazione delle relative fasi di campo.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio e le attività del fornitore sono stabilite nei documenti di gara.

2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

Relativamente a quanto previsto dal D.lgs. del 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si è espressa nel senso di *"escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (…) per i servizi di natura intellettuale (...), anche se effettuati presso la stazione appaltante".* Ne consegue che, stante la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi, non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a € 0,00.

3. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Per la natura del servizio in argomento (intellettuale, specialistico e complesso) non vi sono costi standardizzati, listini, prezziari né tabelle ministeriali per la determinazione del costo del lavoro cui fare riferimento. Al fine di stimare l'importo a base di gara per l'appalto in argomento, si è fatto riferimento ai parametri realizzativi e di prezzo individuati essenzialmente attraverso raffronti diretti con servizi corrispondenti od analoghi svolti nel settore della ricerca sociale, adeguati alle caratteristiche specifiche dell'intervento in affidamento.

Parametri realizzativi

I parametri realizzativi considerati sono sostanzialmente di due specie:

a) il numero stimato di giornate delle risorse specialistiche che saranno chiamate a svolgere le attività programmate, tanto a livello centrale, come a livello territoriale;

b) numero di interviste da realizzare.

Parametri economici

Per le risorse umane da impiegarsi nella attività di progetto sono state considerate le tariffe unitarie (per gg/u) ricavate da pregresse esperienze di servizi analoghi, in particolare sono state prese in considerazione le tariffe indicate nella procedura di gara aperta per "l'affidamento di un servizio di indagine sui destinatari finali del programma operativo per la fornitura di aiuti alimentari e/o assistenza materiale di base – Fondo di aiuti europei agli indigenti (PO I FEAD) – CIG 9267350B24, pubblicata in data 5 luglio 2022 – di seguito "*bando FEAD*" e nella procedura di affidamento diretto per l'acquisizione del "Servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali", indetta con Decreto n. 58 del 29 febbraio 2024- CIG B0DDF59BD3, di seguito "*affidamento SIUSS*".

Per il costo delle interviste, il costo relativo all'attività è stato invece ritenuto più opportunamente stimato non in termini di gg/lavoro dedicate, quanto piuttosto ricorrendo alla valorizzazione unitaria di ogni singola intervista.

A questo effetto, tenendo conto della procedura di gara aperta sopra richiamata, è stato ritenuto congruo il valore di € 75 per singola intervista (comprensivo di spese per la formazione degli intervistatori), attraverso il quale, considerando il numero massimo di interviste stimate pari a 10.600 (5.300 per ciascuna rilevazione) si perviene ad un importo complessivo pari ad € 795.000,00.

Tenuto conto dei parametri sopra riportati è stato individuato un gruppo di lavoro avente la seguente composizione minima:

Figura professionale	**Anni esperienza**	**Totale g/u**	**Figura equivalente**	**Tariffa**	**TOTALE**
Responsabile scientifico del progetto	15 anni post-laurea di cui almeno 8 nella direzione di indagini statistiche	20	Responsabile scientifico del progetto (bando FEAD)	605	12.100,00
Responsabile tecnico-operativo	10 anni post-laurea di cui almeno 5 in coordinamento di indagini statistiche	90	Coordinatore scientifico (bando FEAD)	470	42.300,00
Esperto informatico	8 anni post-laurea di cui almeno 2 nella	80	Ricercatore senior	420	33.600,00

	gestione di sistemi CAPI		(affidamento SIUSS)		
Supervisori (n. 3)	4 anni post-laurea di cui almeno 2 in attività di supervisione e assistenza agli intervistatori nell'ambito di indagini con tecnica CAPI	270	Coordinatori territoriali (bando FEAD)	260	70.200,00
Responsabili territoriali (n. 5)	4 anni post-laurea di cui almeno 2 in attività di supervisione nell'ambito di indagini con tecnica CAPI	450	Coordinatori territoriali (bando FEAD)	260	117.000,00
Operatore numero verde	4 anni post-laurea di cui almeno un anno in attività di supporto ad intervistati per indagini statistiche o ruoli simili	90*	Ricercatore junior (affidamento SIUSS)	254	22.860,00
TOTALE					**298.060,00**

*Poiché il numero verde sarà attivo dalle 9 alle 13, il valore indicato corrisponde a n. 180 mezze giornate.

In conclusione:

totale stimato per risorse specialistiche € 298.060,00

totale stimato per interviste € 795.000,00

Totale complessivo stimato: € 1.093.060,00

L'importo da porre a base d'asta, stimato come suindicato, è stato dunque individuato in € 1.093.060,00, IVA esclusa.

Secondo quanto indicato in apertura del presente paragrafo, non sono presenti oneri per la sicurezza da interferenze e quindi non sussistono oneri non soggetti a ribasso.

Quanto indicato in tale prospetto è frutto di una stima al meglio delle conoscenze e non è vincolante per l'Amministrazione, per gli offerenti o per l'aggiudicatario. Il prezzo del servizio è calcolato a corpo e si intende accettato dall'aggiudicatario alle condizioni indicate nel capitolato. La tabella dei costi ha solo lo scopo di evidenziare come e sulla base di quali dati si è stimato il corrispettivo d'appalto da porre a base di gara.

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

L'Amministrazione procedente intende provvedere alle attività necessarie all'affidamento del servizio ed al controllo della fase di esecuzione del contratto a mezzo di proprio personale o di altro personale pubblico di cui possa avvalersi senza oneri aggiuntivi.

Di conseguenza, l'elenco delle voci di spesa stimate necessarie per l'acquisizione dei servizi oggetto del contratto in affidamento (salvo variazioni sui costi interni, in relazione a scelte di carattere organizzativo ancora da compiersi) può formularsi come segue:

a) corrispettivo massimo di competenza del Fornitore	€ 1.093.060,00
b) IVA sul detto importo (ad aliquota corrente, pari al 22%)	€ 240.473,20
c) contributo gara (ANAC) a carico pubblico	€ 660,00

per un totale ad oggi stimabile pari, quindi, ad € 1.334.193,20.

Peraltro, poiché tale importo non tiene conto dei ribassi d'asta attesi, è almeno verosimile che la spesa effettiva di acquisizione risulti di minore entità.

5. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto e disciplinare di gara

Si allega il testo del Capitolato predisposto ed unito schema di contratto, nonché il relativo Disciplinare, redatto in conformità allo schema di cui al Bando-tipo ANAC n. 1/2023.

Roma, 17 aprile 2025

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni

Firmato digitalmente da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI